



COMUNE DI BORGETTO
(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

P.za V.E. Orlando, 4
P. IVA 00518510821

Tel. 091-8981093

**AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
E DEL PERSONALE**

Determina n. 91 del 17/12/2019

Racc. gen. Det. n. _____ del _____

OGGETTO: Concessione di congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. n. 151/2001 e ss.mm.ii. alla dipendente a tempo determinato e parziale, dal 01/01/2020 al 31/05/2020.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2^

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal responsabile del procedimento relativa all'oggetto, che di seguito si trascrive:

TESTO

PREMESSO CHE:

- ✓ Che con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale (scadenza 31/12/2019), la dipendente nata a _____ il _____, in atto con il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" categoria giuridica iniziale "C" posizione economica "C1", con nota assunta al protocollo generale n. 19186 del 05/12/2019 ha richiesto la concessione del congedo straordinario previsto dall'art. 42 comma 5 del D.Lgs. 151/2001 s.m.i. dal 01/01/2020 al 31/05/2020, a condizione che il vigente contratto individuale di lavoro subordinato venga prorogato, al fine di potere assistere il padre convivente riconosciuto portatore di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 s.m.i. ;

VISTI:

- ✓ La delibera di Giunta Municipale n. 09 del 20/01/2015 avente per oggetto "Modifica del regolamento uffici e servizi. Variazione dei servizi assegnati alle aree e rimodulazione delle stesse".
- ✓ La delibera della Commissione Straordinaria n. 12 del 24/01/2018 avente per oggetto "Modifica del Funzionigramma allegato B" del vigente Regolamento degli Uffici e Servizi.
- ✓ La delibera di Giunta Municipale n. 66 del 30/09/2019 avente per oggetto "Modifica del Funzionigramma" variazione dei servizi assegnati alle aree.

- ✓ Il decreto sindacale n. 33 del 08/11/2019 è stato conferito l'incarico pro-tempore di Responsabile dell' area 2^ fino al 31/03/2020 al Segretario Generale, dott.ssa Caterina Pirrone.

ATTESO:

- ✓ Che l'art.42 comma 5 del D.Lgs. 151/2001 come sostituito dall'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs 119/2011 così recita :*"Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi"*.
- ✓ Che il comma 5-bis del medesimo articolo dispone fra l'altro che il predetto congedo non può superare la complessiva durata di due anni nell'arco della vita lavorativa, non può essere riconosciuto a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona a condizione che questi non sia ricoverato a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza.
- ✓ Che il comma 5-ter dispone che durante il godimento del congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la relativa contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di euro 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale, il predetto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati; l'indennità è corrisposta dal datore di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità.
- ✓ Che il comma 5-quater dispone che i soggetti che usufruiscono del congedo in esame, per un periodo continuativo non superiore a sei mesi, hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa.
- ✓ Che il comma 5-quinquies dispone che il periodo del congedo non è utile ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto; per quanto non espressamente previsto dai commi 5, 5-bis, 5-ter e 5-quater si applicano le disposizioni dell'articolo 4, comma 2, della legge 8 marzo 2000, n. 53.

VISTE:

- ✓ La circolare INPDAP n. 2 del 10/01/2002 che fra l'altro chiarisce che l'indennità in parola è corrisposta dagli enti datori di lavoro, secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità, e che agli stessi datori di lavoro spetta il versamento dei relativi contributi.
- ✓ L'informativa INPDAP n. 30 del 21/07/2003 con la quale si chiarisce che tale congedo non ha effetto sulla maturazione della tredicesima mensilità e sulle ferie, inoltre il congedo è utile ai fini del trattamento di quiescenza, non è invece valutabile ai fini del trattamento di fine servizio né ai fini del trattamento di fine rapporto.

- ✓ La circolare INPDAP n.31 del 12/05/2004 la quale ribadisce, fra l'altro, quanto predetto con la circolare n.30/2003 ed inoltre chiarisce che la corresponsione dell'indennità è pari all'ultima retribuzione mensile percepita dal dipendente;
- ✓ La circolare INPS n.32 del 06/03/2012 con la quale si forniscono istruzioni operative in merito alle disposizioni introdotte dal D.Lgs 119/2011.

RILEVATO:

- ✓ Che la dipendente _____ assiste il proprio padre riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/92, giudicata non rivedibile, giusto verbale sanitario della Commissione superiore dell'INPS presente agli atti d'ufficio.

ACCERTATO:

- ✓ Che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, la dipendente _____ è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.
- ✓ Che la stessa in atto gode dei tre giorni mensili di permesso retribuiti previsti dall'art. 33 comma 3 della Legge 104/92, e che quindi durante il godimento dei benefici in esame non potrà beneficiare dei predetti permessi retribuiti in quanto tale fruizione è incompatibile con i benefici del congedo straordinario in questione, come previsto dalla normativa vigente.
- ✓ Che allo stesso spetta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento tabellare, e il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa.
- ✓ Che la predetta indennità va corrisposta per il periodo dal 01/01/2020 al 31/05/2020 come dalla stessa richiesto.
- ✓ Che il predetto periodo non è utile ai fini della maturazione della tredicesima mensilità né per le ferie né per il T.F.R., mentre è utile ai fini del trattamento pensionistico.

RITENUTO opportuno adottare il formale provvedimento di concessione del congedo straordinario di che trattasi;

DETERMINA

1. Dare atto che la stessa ha fruito in precedenza di analoghi periodi di congedo e precisamente dal 07/12/2018 al 31/12/2018 giusta determina n. 114 del 06/12/2018, dal 04/02/2019 al 28/02/2019 giusta determina n. 6 del 31/01/2019, dal 01/03/2019 al 31/05/2019 giusta determina n. 16 del 28/02/2019, dal 01/06/2019 al 31/10/2019 giusta determina n.32 del 15/05/2019 e dal 01/11/2019 fino al 31/12/2019 giusta determina n. 70 del 16/10/2019;
2. Concedere alla dipendente _____ nata a _____ il _____ un periodo di congedo straordinario, previsto dall'art.42 comma 5 del D.Lgs. 151/2001 s.m.i. con decorrenza dal 01/01/2020 e fino al 31/05/2020, come dalla stessa richiesto e come specificato in narrativa.
3. Fare carico all'Ufficio Stipendi di predisporre il relativo procedimento di competenza al fine di liquidare l'indennità spettante alla dipendente _____ per il periodo in cui lo stesso usufruirà del congedo straordinario di che trattasi, i cui aspetti legislativi ed operativi sono stati dettagliati nel corpo centrale del presente provvedimento.
4. Dare atto che il predetto periodo non è utile per la maturazione della tredicesima mensilità né per le ferie e né per il T.F.R., mentre è utile ai fini del trattamento pensionistico.
5. Trasmettere il presente provvedimento all'interessato e inserirne copia nel fascicolo personale dello stesso.
6. Dare atto che la presente Determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

7. Dare atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 07/08/1990 n. 241, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto d'interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;
8. Dare atto che, ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003, nella pubblicazione del presente atto dovranno essere omessi i dati anagrafici del dipendente, a tutela della privacy relativa ai dati personali

Il Responsabile del procedimento

Pietro Barretta

Il Funzionario

Parere tecnico
FAVOREVOLE

Data
17/12/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2^

Vista la superiore proposta formulata, relativa all'oggetto;
Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;
Visto il parere tecnico reso ai sensi di legge sulla stessa ed in calce riportato;
Acclarata la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento;
Visto il vigente O.R.E.L.;

DETERMINA

Approvare la superiore proposta di determinazione, senza modifiche od integrazioni.



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2^
dott.ssa Caterina Pirrone